



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448, ed in particolare l’articolo 18, comma 1 il quale prevede la possibilità di istituire comitati, commissioni, consigli ed altri organismi collegiali “*di carattere tecnico e ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l’utilizzazione del proprio personale*”;

VISTO il decreto-legge del 9 gennaio 2020 n.1, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020 n. 2020, n. 12;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, introdotto dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che gli atti amministrativi anche di natura regolamentare che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici ivi previsti, che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164 recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca*”;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 finale del 12 febbraio 2021, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.*” convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 110;



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 26 maggio 2021, prot. n. 623, di istituzione del Comitato Scientifico (Supervisory board) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per lo svolgimento di attività consultiva e di supporto al Ministro per il coordinamento delle misure di competenza del Ministero, relative alla componente M4C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Dalla Ricerca all’Impresa”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”; convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come convertito;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 1° ottobre 2021, prot. n. 1137, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi del citato articolo 8 del decreto-legge n. 77, del 2021, come convertito;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca 7 ottobre 2021, prot. n. 1141, con il quale sono state adottate le “*Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, 14 ottobre 2021, n. 266985, recante indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell’attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi, trasmettendo le “*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca 14 dicembre 2021, prot. n. 1314, emanato in attuazione della riforma 1.1 della M4C2, come modificato dal decreto 24 dicembre 2021, prot. n. 1368, entrambi registrati dalla Corte dei Conti in data 27 dicembre 2021;

VISTI gli obblighi del Ministero dell’università e della ricerca, quale amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel citato PNRR e di provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

CONSIDERATO che, ai sensi del suindicato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'università e della ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del citato PNRR per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fin di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due seguenti componenti a titolarità del MUR: M4C1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"* e M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"*;

CONSIDERATO che la suddetta componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* del PNRR mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e, altresì, che le linee d'intervento previste dalla richiamata componente M4C2 coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico, e che prevedono l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro, con misure che si differenziano sia per il grado di eterogeneità dei *network* tra università, centri/enti di ricerca e altri soggetti pubblici e privati (incluse le imprese), sia per il grado di maturità tecnologica e, in alcuni casi, per il carattere territoriale, cercando la sostenibilità nel tempo degli investimenti.

CONSIDERATO inoltre che il carattere unitario e sinergico degli investimenti che saranno promossi nell'ambito della suddetta componente M4C2 impone la necessità di una organica e costante attività di monitoraggio e supervisione delle diverse azioni che saranno sviluppate, tanto nelle fasi di programmazione e selezione dei programmi di ricerca da sostenere attraverso le risorse del PNRR, quanto nel monitoraggio della successiva fase di implementazione dei medesimi;

CONSIDERATO, in particolare, che nell'ambito della citata componente M4C2 è previsto l'Investimento 1.5 *"Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità costruendo leader territoriali di R&S"* e che l'attuazione degli interventi ivi contenuti deve concorrere al soddisfacimento della *milestone* di livello europeo (M4C2-18) da realizzarsi entro il 30 giugno 2022, consistente nell'aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti gli Ecosistemi dell'innovazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito del citato PNRR è prevista altresì la *milestone* intermedia M4C2-00-ITA-21, la quale contempla la costituzione, entro il 31 dicembre 2021, di una apposita *"Sala di controllo per il monitoraggio delle attività in ogni area regionale"* in relazione all'Investimento 1.5 - *"Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità costruendo leader territoriali di R&S"* e che, quindi, tale Sala di controllo dovrà garantire la supervisione e il coordinamento dell'Investimento 1.5 suddetto con le altre iniziative di sistema (Investimento 1.3 *"Partenariati estesi"*, Investimento 1.4 *"Centri Nazionali"*, e Investimento 3.1 *"Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione"*), così che la selezione e il monitoraggio delle proposte presentate per gli investimenti garantisca un'adeguata copertura territoriale e tematica delle proposte selezionate, scongiurando frammentarietà e duplicazione di interventi nell'ambito di una o più di medesime linee di investimento per come sopra richiamate;



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

RITENUTO di dover dunque procedere all'istituzione della *Sala di controllo per il monitoraggio delle attività in ogni area regionale*, in attuazione alle previsioni del citato PNRR e della richiamata milestone intermedia M4C2-00-ITA-21;

RITENUTO inoltre che i compiti della citata Sala di controllo, ai sensi della richiamata milestone intermedia M4C2-00-ITA-21, possano essere attribuiti, anche nell'ottica dell'efficace coordinamento delle attività attuative già in corso, e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, al citato Comitato Scientifico (Supervisory board) di cui al suddetto decreto ministeriale 26 maggio 2021, prot. n. 623, in quanto composto da esperti di comprovata qualificazione scientifica e professionale nel mondo della ricerca, e che supporta il Ministero nell'individuazione delle traiettorie strategiche di sviluppo della ricerca e, tra le altre, delle tematiche di riferimento verso cui orientare gli investimenti resi possibili dalle risorse del citato PNRR e, in particolare, ha fornito la propria attività consultiva per la definizione delle *Linee guida* di cui al richiamato decreto ministeriale prot. n. 1141 del 7 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 febbraio 2021 con il quale la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione e compiti)

1. È istituita la "*Sala di controllo per il monitoraggio delle attività in ogni area regionale*" in relazione all'Investimento 1.5 - "*Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità costruendo leader territoriali di R&S"*", nell'ambito della componente M4C2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui in premessa.
2. I Compiti della Sala di controllo di cui al comma 1 sono attribuiti al Comitato Scientifico (Supervisory board) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per lo svolgimento di attività consultiva e di supporto al Ministro per il coordinamento delle misure di competenza del Ministero, relative alla componente M4C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "*Dalla Ricerca all'Impresa*", di cui al decreto ministeriale 26 maggio 2021, prot. n. 623.
3. La Sala di controllo svolge compiti di consulenza e supporto all'Unità di Missione per il PNRR di cui al decreto ministeriale 1° ottobre 2021, prot. n. 1137 per le attività di coordinamento, monitoraggio e supervisione dell'Investimento 1.5 "*Ecosistemi Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione"*", costruzione di "*leader territoriali di R&S*" nell'ambito della componente M4C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone M4C2-00-ITA-21).



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

Articolo 2

(Durata e assenza di oneri per la finanza pubblica)

1. La “*Sala di controllo per il monitoraggio delle attività in ogni area regionale*” permane in carica fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2. Il presente decreto non determina nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. In particolare, nello svolgimento dei compiti della Sala di controllo di cui al presente decreto i componenti del Comitato Scientifico (Supervisory board) di cui al decreto ministeriale 26 maggio 2021, prot. n. 623 non percepiscono alcun compenso né rimborsi di spese.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
(Prof.ssa Maria Cristina Messa)